

Alessandro Ferrari
onoranze funebri Villani

Servizio immediato 24 ore su 24
Pratiche per cremazione e lavori cimiteriali

SERIETÀ - AFFIDABILITÀ - RISERVATEZZA

Via Cavour, 23 - Fronte Cimitero - Montecchio Maggiore (VI)
TEL. 0444 490563 - CELL. 349 6017675

il Punto

SETTIMANALE INDIPENDENTE A DISTRIBUZIONE GRATUITA Stampato in proprio

MUSEO CASA BATTI
1914 1945

Museo delle Forze Armate

Via del Lavoro 66 - Montecchio Maggiore
Tel. 0444 746211 Cell. 340 5978913
www.museostorico.com
museoforzearmate@gmail.com

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9:30 - 12:00
DOMENICA 9:00 - 12:00

mmvi@libero.it

Edizione di **Montecchio Maggiore**

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE
I 2.000 CARATTERI, SPAZI COMPRESI

n. 1159 - Venerdì 20/12/2024 - Direttore Responsabile: Sandro Scalabrin - Redazione&Grafica: Gruppo Sedici - Montecchio Maggiore - tel. 0444491163 - Reg. Tribunale di Vicenza n. 1160 del 26/11/07

UN'ESPERIENZA ERASMUS PER CAPIRE IL DRAMMA DEI RIFUGIATI IN GRECIA

Chiara Mainente, Montecchiana di Alte Ceccato, sta concludendo il suo percorso universitario in Relazioni Internazionali a Bologna. Il corso Magistrale che frequenta, "Sviluppo locale-globale", come si può immaginare, offre mille occasioni di approfondimento oltre che di opportunità, ma lei ha scelto di fare quello che un'insegnante un giorno in classe ha detto: "Prima di entrare in qualche ufficio dell'Unione Europea o di altre agenzie internazionali, andate a vedere sul campo le situazioni". Così ha fatto e ha scelto un tirocinio Erasmus a Corinto, presso un centro gestito da due ONG italiane e una elvetica e dove si aiutano immigrati in attesa di essere riconosciuti come rifugiati.

"Ho lavorato presso una Community Center molto vicina al campo dove sono accolti questi migranti, ma all'interno di quella struttura non ci sono mai andata. Dopo il Covid le autorità greche ne vietano l'ingresso, così le organizzazioni umanitarie operano all'esterno, in una bella struttura dove si organizzano attività di varia natura per intrattenere persone che altrimenti passerebbero il loro tempo senza far niente in attesa che arrivino i documenti che li dovrebbero liberare e permettere di andare verso il Nord Europa. Si imparano le lingue, si partecipa ad attività che di mese in mese vengono riprogettate o implementate. Così si può seguire il corso di falegnameria, la sport class o la cooking class. Oppure si gioca semplicemente a carte. Per chi arriva quotidianamente in questo luogo di accoglienza c'è la possibilità di ricevere assistenza medica, ma anche sostegno psicologico".

Chiara viene da una famiglia che ha fatto della solidarietà e dell'aiuto agli altri una regola di vita. Tutti ad Alte ricordano i coniugi Bari: la loro casa per anni è stata punto di riferimento per chi, straniero, arrivava e aveva bisogno un po' di tutto. Grazie a loro molti Montecchiani inoltre hanno adottato bambini a distanza permettendo loro di studiare, a soprattutto di restare nelle loro case, nelle loro famiglie.

"Mi piacerebbe che nonna Luciana fosse ancora qui perché potrei raccontarle quello che faccio, ma soprattutto potrei confrontarmi con lei, perché non è facile capire l'immigrazione fino a che non ci sei dentro e ancora la mia mente è piena di dubbi".

A Corinto lei ha lavorato con persone provenienti dalla Siria, dall'Afghanistan, dal Bangladesh, ma anche dal Sud Sudan, dal Sudan, Paesi dove è difficile che si possa tornare senza mettere a rischio la propria vita.

"Mi sono rapportata molto con bambini e le loro famiglie, ma ci sono anche tanti ragazzi arrivati da soli e che attendono i documenti. Per chi arriva in Grecia vi è la possibilità di presentare tre domande come rifugiati. Al terzo rifiuto si esce dai campi di accoglienza e si va in luoghi di detenzione in attesa di essere estradati e rimandati nei Paesi di origine, ma la Grecia non è in grado di sostenere le spese di viaggio e quindi sono spinti alla clandestinità e tentano la via balcanica, che loro chiamano "game". Anche l'ottenimento del riconoscimento di rifugiato non è una soluzione perché secondo la legge greca ogni tre mesi il rifugiato deve tornare in Grecia per le verifiche e quindi per queste povere persone è meglio fare richiesta di rifugio anche nell'ultimo Paese d'approdo. Una vita senza certezze, dunque, con poche speranze, sempre sul filo..."

Chiara è tornata giusto la scorsa settimana, felice di ritrovare la normalità della sua esistenza, la sua famiglia, le piccole gioie quotidiane, quelle che i ragazzi del campo di Corinto forse non vivranno mai ed è con questa differenza che si trova a fare i conti come persona: "Ho incontrato situazioni che subito mi hanno molto coinvolto, ma ho capito che era bene non esserlo. Di fronte a certe situazioni bisogna semplicemente agire, offrire quello che si può, un po' di pace, e intanto darsi da fare per affrontare concretamente le questioni. Ho capito che non sarò io a cambiare il mondo, ma credo anche che il problema vada affrontato in modo più razionale. Invece prevale una visione distorta, condizionata da una comunicazione sbagliata che genera spesso apprensione e paura. Lavorare sul campo permette di capire, di cogliere l'umanità del problema a partire dalle tante leggi che lo regolano nei diversi Paesi. Ogni Paese europeo ha le sue mentre sarebbe necessario andare tutti nella stessa direzione".

Cooperazione tra Stati e soprattutto maggiore riconoscimento del ruolo delle ONG che con i loro volontari sostituiscono gli Stati nell'aiuto a chi dovrebbe essere accolto solo per il fatto che ne ha bisogno.

"Io sono tornata e ora sto pensando al mio futuro, alla mia laurea, a Corinto ho lasciato ragazzi per i quali il futuro purtroppo non c'è e forse non ci sarà mai perché nati nella parte sbagliata del mondo. Di certo so che solo con la cooperazione tra Stati si può affrontare questo enorme problema. Intanto come giovane ho potuto contribuire anche solo fornendo un' oasi di pace a chi comunque la sera doveva tornare nel campo profughi, che di accogliente ha poco".

Chiara, che in modo molto pragmatico non ha voluto affrontare il tema dei centri italiani in Albania, sostenendo che ogni commento sarebbe inutile senza la conoscenza esatta di quello che saranno o diventeranno, auspica invece che ci sia più collaborazione tra Stato e Ong: "Senza queste organizzazioni molte persone bisognose sarebbero lasciate non solo in balia delle onde del mare Mediterraneo, ma anche di organizzazioni pronte a sfruttarli".

Rosanna Frizzo da ilpunto.news dell'8 dicembre 2024

UNA SERATA SERENA E LIETA PROPONGONO BANDA CECCATO E JUNIOR BAND CON IL CONCERTO DI NATALE.

L'INVITO A CORTE DELLE FILANDE SABATO 21 DICEMBRE.

Natale è alle porte. Dalle Priare al cinema San Pietro, da Villa Cordellina alla Biblioteca Civica, dalle piazze ai parchi è tutto un rincorrersi di iniziative che preparano grandi e piccoli a una nascita che si rinnova ogni anno, coinvolgendo tutti. L'annuncio religioso nelle chiese si completa, così, con proposte esterne che hanno come motivo ispiratore la gioia. Anche il Corpo Bandistico Pietro Ceccato per la prima volta è stato preparato dal maestro Luca Giacomini su brani fortemente natalizi, con presenza di capolavori targati Disney.

Come da tradizione, il concerto di Natale (patrocinato dalla Città di Montecchio Maggiore, oltre che dall'Am-bac e Tavolo Permanente) sarà ad entrata libera per i cittadini e si terrà **SABATO 21 DICEMBRE** nella accogliente sala civica a Corte delle Filande. Ad iniziare alle 20.30 saranno i giovani della Junior Band Montecchio-Gambellara col loro direttore Anna Righetto e un programma, come sempre, adatto ai coetanei. Ma, poi, anche l'orchestra a fiati maggiore non si allontanerà dal filone leggero, per completare la serata in serenità e gioia. Questi i brani della Junior Band:

- Let it Be (The Beatles);
- Avatar: The Way of water (S. Franglen);
- Jewel of the Sea (S. Hodges);
- Fish Flew like Birds (Hannickel);
- The Water is Wide (J. Swearingen);
- Christmas on the Rock (S. Welters);
- Jingle Bells (J. Pierpont).

I brani del Corpo Bandistico Pietro Ceccato:

- God Bless us Everyone (Alan Silvestri);
- Fantasia (compositori vari);
- A Winter Rhapsody (Ralph Ford);
- Nightmare before Christmas (Danny Elfman);
- La Bella e la Bestia (Alan Menken);
- Snow Day Celebration (Alan Stein).

Infine, gran finale dei due gruppi riuniti con: Santa Claus is Comin' to Town (J.F. Coots and H. Gillespie)

Lino Vandin

LA VIGNETTA DI MARCO LEGUMI

BUON NATALE

con la speranza che siano le creature piccole e indifese ad ispirarci

E FELICE ANNO NUOVO

Il Punto ritornerà
in edicola
venerdì 10 gennaio
TANTI AUGURI!!!

IL NATALE E LA NASCITA

Osservo con attenzione ed un po' di sana nostalgia l'attesa e lo scorrere del momento natalizio.

Convincendomi che l'attuale società ha veramente bisogno di recuperare, profondamente quell'originario e lieto senso che da tempo ha identificato e celebrato la nascita di Gesù, cristiana fede del nostro Santo Natale.

Un diffuso sguardo in questa singolare atmosfera, ci fa osservare con meraviglia le molteplici modalità in cui vengono addobbati la maggior parte dei negozi, dei centri commerciali ed altro. Freneticamente.

Il paesaggio cambia volto, i negozi radicalmente si trasformano, mutano l'aspetto, mentre luci, bagliori, intermittenze, luminarie, decorazioni invadono ogni dove, per rendere felice ed allegra l'atmosfera natalizia alla quale ci stiamo abituando. E ciò accade perché il Natale ha assunto significati che hanno mutato da quando eravamo piccoli a quando gradualmente siamo cresciuti, e naturalmente portati a confonderlo con la nostalgia dei vecchi ricordi, rischiando in tal modo di snaturare il vero significato con una abitudinaria ricorrenza.

Da decenni è iniziata l'era dello sfrenato mondo del marketing, contando su livelli di cultura ed educazione valoriale decisamente un tempo molto diversi dagli attuali. Insomma, lasciatemi dire che dietro a questa grande sinfonia di luci, di insegne, di immagini c'era ben altra sostanza quali amore e rispetto per il prossimo, lealtà, attesa, semplicità...

Ora, invece, tanti colori e tante luci...

Per la verità storicamente, la luce, trae spunto da antiche tradizioni e metaforicamente rappresenta la figura di Cristo "come luce del mondo". Ma in tutta questa forzatura, è questo forse il vero Natale per il buon cristiano? Non credo. Perché si tocca l'apparenza e si dimentica il vero significato del momento. Perché il Natale non deve essere solo commercio o mercato o ricerca di doni griffati da scambiare.

Ricordiamo che essi sono solo un simbolo, come i doni dei Magi d'Oriente a Gesù.

E questi doni non dovrebbero essere trasformati in un forsennato dispendio di energie e finanze. Sin da piccoli in famiglia e a scuola ci hanno insegnato che il Santo Natale è il lieto giorno in cui nasce Gesù, il Salvatore del mondo e porta con sé un profondo messaggio di pace, di serenità, di amore e di speranza per l'intera umanità. E cerchiamo di non dimenticare mai le classiche e antiche tradizioni con le semplici e serene cantiche o nenie del momento, o l'affacciarsi orgogliosamente per la bella e significativa riuscita del presepe che ci rammenta l'umiltà e la semplicità con cui Gesù è nato, è l'annuncio che ci spinge a glorificare Dio, con quei suggestivi personaggi che lo animano, a cominciare dalla sacra famiglia di Maria e Giuseppe ed il Bambino, col bue e l'asinello nell'umile stalla... fredda.

Papa Paolo VI ci ricordava "che per celebrare adeguatamente il Natale, dobbiamo rivivere ciò che è accaduto nella meravigliosa notte di Betlemme e rinnovare i sentimenti e gli atti che hanno composto quella sublime scena evangelica". E una nota storica ci ricorda pure che la devozione popolare, ha sempre privilegiato il culto di Gesù infante, espresso proprio nel presepe, la cui ideazione risale all'umile Francesco d'Assisi nel 1223. E' quindi di fondamentale importanza preservare e custodire l'autenticità religiosa del Natale.

Nell'intendimento di fondo e principalmente, questo magico avvenimento è l'incontro in famiglia, è il volersi bene in pace ed armonia. E' un tempo particolare di gioia in cui nessuno dovrebbe sentirsi abbandonato e solo, proprio perché è una festa meravigliosamente cristiana, ove in primis ci deve stare l'aiuto di chi chiede, di chi non può, di chi ha bisogno di un sorriso, è momento di speranza e di condivisione donando le nostre attenzioni.

Non solo un freddo scambio di regali, portati ai nostri giorni esclusivamente dal cosiddetto Babbo Natale...e perché no da Gesù Bambino...!

E proprio in questi momenti difficili per l'umanità il Natale deve essere la pace tra fratelli, anche di diverse culture, e un valore altamente prezioso per l'intera umanità, affinché possa emergere, con volontà reciproche, senza sopraffazione ma con rispetto, la speranza della pace recuperando in tal modo il senso più profondo e gioioso del Santo Natale, con il sincero augurio a tutti di un felice e sereno BUON NATALE.

Mario Guggino

bianco
CARBURANTI

NUOVO AUTOLAVAGGIO HI-TECH • BAR
BUONI CARBURANTE PER WELFARE AZIENDALE

MONTECCHIO MAGGIORE Strada Arzignanese
ALTAVILLA VICENTINA Strada Regionale 11
VICENZA Strada di Bertesina

Golden.Graf

TIPO - LITOGRAFIA - MODULI CONTINUI
STAMPA DIGITALE - MAILING PUBBLICITARI
ELABORAZIONI GRAFICHE

Via Ticino, 43/B - 36077 Altavilla Vicentina (VI)
Tel. 0444 499081 - E-mail: info@goldengraf.com
www.goldengraf.com

DA OLTRE CENT'ANNI

100 | TRIVELLATO®

**CARTOLIBRERIA
SAN PAOLO**

dal 1954

Via Volta 30 - ALTE CECCATO
Tel. 0444/696837
cart.sanpaolo@gmail.com

**CARTUCCE
TONER
STAMPANTI**



Via Lorenzoni 1/A
presso COPYSERVICE
0444 493190
copyservice@copyserviceweb.it

prink

Fondazione
TOMBAPEVARELLI

presenta
UN PROGETTO DI CO-ABITAZIONE CON
6 MODULI ABITATIVI PERSONALI

info@fondazionetombapevarelli.org



VIA MARCONI 11 - ALTE CECCATO

scapin
SRL Unipersonale

movimento terra
demolizioni - materiale riciclato

Via Ponte Guà, 60 - 36075 Montecchio Maggiore (VI)
Tel. e Fax 0444 490 716 - Cell. 348 7471870

PIVA 03148510245

SCAA

Dott. Bruno Agosti
Dott. Giulio Donagemma
Dott. Giuseppe Vicentini

COMMERCIALISTI, REVISORI CONTABILI
TENUTA CONTABILITÀ,
ELABORAZIONE PAGHE, 730 E UNICO
CONSULENZA SOCIETARIA,
LEGALE E DEL LAVORO

MONTECCHIO MAGGIORE
Via Nogara, 31 Tel. 0444490807
mail: info@scaa-vi.it

ARZIGNANO
Via IV Novembre, 28 Tel. 0444674912
mail: arzignano@scaa-vi.it

**TIPOGRAFIA
COLA**

STAMPA DIGITALE
E PLOTTER

Via Murialdo, 20 - Montecchio M. (VI)
Tel. 0444 696549 - tipocola@fastwebnet.it

BRUN 50 Stefania
QUALITÀ E CORTESIA
AL VOSTRO SERVIZIO

**ABBIGLIAMENTO
E INTIMO**
UOMO, DONNA E BAMBINO 0/16 ANNI
VASTO ASSORTIMENTO MERCERIA

**ABBIGLIAMENTO
DONNA A PARTIRE
DA 24 EURO**

Piazza San Paolo, 35
ALTE DI MONTECCHIO MAGGIORE

Tel. 0444 491163

**grafica
web
design
fotografia
editoria
press
office**

GRUPPO S.EDI.C.I. SRL

**NEL NOSTRO
NETWORK
ANCHE:**

**"CENT'ANNI DI MONTECCHIO CALCIO",
UN LIBRO E UNA FESTA PER RICORDARE**

Una sala civica di Montecchio Maggiore occupata in tutti i suoi posti ha salutato sabato 14 dicembre l'evento con il quale l'UC Montecchio Maggiore e l'Amministrazione castellana hanno voluto celebrare i cento anni della società biancorossa. Per l'occasione, oltre al Sindaco Silvio Parise, al Vicesindaco Gianfranco Trapula e agli Assessori Paola Stocchero e Giampaolo Valerio, molti rappresentanti dei vertici del calcio veneto, in primis il Presidente FIGC Bepi Ruzza. Ma ad onorare un così importante compleanno c'erano anche gli ex Sindaci Luciano Romio, Giuseppe Ceccato, Maurizio Scalabrin e soprattutto tanti ex calciatori e dirigenti, chi ormai anziano, chi un po' più giovane, tutti comunque stretti intorno al Presidente Romano Aleardi che ha voluto e sostenuto il libro di Rosanna Frizzo "Cent'anni di Montecchio Calcio".

Un libro pop, come l'ha definito l'autrice, perché rivolto a tutti, a chi gioca a calcio e a chi è solo spettatore, ai cittadini tutti, perché la storia del Montecchio Calcio appartiene a tutta la città. Popolare soprattutto perché frutto della collaborazione di tanti, di chi ha voluto raccontare la sua vicenda calcistica, di che ha messo a disposizione gli archivi fotografici di famiglia. Precisa l'autrice: "Il libro può essere letto come un album dei ricordi, di quelli che molti creano per immortalare le imprese sportive proprie, di un figlio, di una figlia, di un nipote. E il Montecchio Calcio di ricordi ne ha veramente tanti, a partire dagli Anni Venti, quando è stato fondato". E a proposito di fondazione, tra la sorpresa dei presenti, Rosanna Frizzo rivela che le sue ricerche non hanno confermato il 1923 come data di fondazione ma, grazie ai documenti dell'archivio storico di Montecchio Maggiore, è più probabile che la prima squadra del Montecchio sia nata all'interno dell'Unione Sportiva Scaligera fondata tra il 1924 e il 1925 e che comprendeva oltre al gioco del calcio, il ciclismo, il tiro a segno, l'alpinismo e la ginnastica.

I cento anni si snodano passando attraverso due importanti presidenze, quella del Cavaliere Ovidio Agosti e quella attuale di Romano Aleardi. Molti anni di impegno per entrambi e di progetti tutti realizzati che hanno fatto grande il Montecchio Calcio e la città. Si pensi solo al fatto che lo stadio senza barriere del "Cosaro" continua ad essere unico in Italia.

Molto soddisfatto il Presidente Romano, contento anche di rivedere tanti suoi ex calciatori, fra questi Matteo Pivotto, uno del vivaio arrivato a giocare in serie A, nella Roma, insieme a tanti altri, Matteo Apolloni, Christian Maggio, Enrico Alfonso, Stefano Fortunato per arrivare a Manuel Lazzari, e al più giovane Matteo Casarotto. "I giovani devono giocare, devono mettersi alla prova. Io per i giovani non mi sono fatto problemi ad esonerare allenatori" ha confermato Romano Aleardi.

In effetti la presidenza Aleardi si caratterizza per tanti colpi di scena, per decisioni che facevano discutere, ma che andavano sempre per un buon fine, segno di una visione ben chiara di quello che doveva e deve essere il calcio.

Un portatore di valori alti, come l'impegno, il sacrificio, il rispetto delle regole e dell'avversario, ma anche solidarietà, amicizia. "Valori irrinunciabili quando si vuole crescere bravi sportivi e soprattutto bravi cittadini." Parola di chi se ne intende come Romano Matté, allenatore di molte realtà giovanili di alto livello con esperienze in Italia, in Africa ed in Asia, intervenuto durante il convegno.

La Redazione da ilpunto.news del 15 dicembre 2024

APPUNTAMENTI

SABATO 21 DICEMBRE

- ore 10.00 - LA VERA DIMORA DI BABBO NATALE alle Priare dei Castelli
 - ore 20.30 - Concerto NATALE DA FAVOLA in Sala Civica Corte delle Filande
- DOMENICA 22 DICEMBRE**
- ore 10.00 - LA VERA DIMORA DI BABBO NATALE alle Priare dei Castelli
 - ore 14.00 - Mostra LA MAGIA DEL PRESEPE nei rustici di Villa Cordellina
 - ore 15.30 - DO' SITO NA' MARIA A FAR NASERE'L PUTELO: coro di voci bianche Armonie Palladiane in Sala Remo Schiavo
 - ore 16.00 - Centro Teatrale Da Ponte in CANTO DI NATALE al Teatro Cinema San Pietro

**LA CALZA DELLA BEFANA
PIU' UTILE AL MONDO**



Facendo un'offerta minima di 12 Euro avrete come regalo una calza della Befana! Il ricavato delle offerte verrà interamente devoluto all'Associazione Casa Goma per aiutare bambine e bambini bisognosi della Repubblica Democratica del Congo. Per prenotare la calza di Casa Goma: chiamare o lasciare un messaggio al numero +39 339 135 1601 (Elisa Pilati).

Si ricevono prenotazioni fino al **26/12/2024**. L'orario e il luogo per il ritiro delle offerte e la consegna della calza della Befana verrà comunicata da Elisa Pilati al momento della prenotazione della calza. www.casagoma.org

LA VIGNETTA DI MARCO LEGUMI



LE PARTITE DELLE NOSTRE SQUADRE

21/12/24 19:15	F	BASKET MONTECCHIO CUSIGNACCO
21/12/24 20:30	F	OFFICINA DEL VOLLEY PD FAB MONTECCHIO
22/12/24 14:30	M	CALCIO BRUSAPORTO MONTECCHIO CALCIO
22/12/24 14:30	M	SAN VITALE '95 SPES POIANA
22/12/24 15:30	M	ALTE CECCATO PRO SAMBONIFACESE
22/12/24 15:30	M	POZZO SAN PIETRO MONTECCHIO
22/12/24 17:30	M	SOL LUCERNARI MONTECCHIO SAV SILVOLLEY PD

MAX
Fitness Center

FITNESS - PISCINA - SQUASH - RIABILITAZIONE - AREA MEDICA

**RIABILITAZIONE
FITNESS
PISCINA**

Viale Trieste 89 - Montecchio Maggiore (VI)
Tel. 0444/491915 Cell. 333/2859853
www.centromax.it Facebook: MAX s.r.l.

FARMACIE AVVISO: IL TURNO DELLE FARMACIE VARIA OGGI 2 GIORNI. TURNO DALLE ORE 8.45 DEL GIORNO INIZIALE ALLE 8.45 DEL GIORNO FINALE.

20/12-22/12 ARZIGNANO - Turniotti Mariano Piazza Marconi 2 Tel.0444/670085; LONIGO - Dr. Soresina Alberto Via Giuseppe Garibaldi 32 Tel.0444/436115; VALDAGNO - Dall'Ara SAS Via Filzi 12 Tel.0445/473611. **22/12-24/12** ARZIGNANO - San Bortolo via Tiro a Segno 33 Tel.0444/028771 CORNEDO - Rigo Snc via Cavour 32 Tel.0445/951026. **24/12-26/12** MONTEBELLO VIC.NO - Paganì SAS Piazzale Cenzi n. 18 Tel.0444/649042; S. P. MUSSOLINO - Corradin SRLV. Risorgimento 105/A Tel.0444/687675; SAREGO - Tecchio SRL Piazza Umberto I° 29 Tel.0444/830516; TRISSINO - Farmacia Zanetti SRL Viale Dell'industria 32 Tel.0445/491122. **26/12-28/12** CORNEDO - F. Cereda SNC Via M.Verlardo n. 87(Cereda) Tel. 0445/628992; CHIAMPÒ - Pieve del Dr. Sandri Via G. Zanella 45 Tel.0444/623118; VAL LIONA - Val Liona D.rssa Anzalone Via Carbonarola 5/A Tel.0444/868256; VALDAGNO - Cooperativa Maglio di Sopra Via Cesare Battisti 1 Tel.0445/413665.

Libramo A CURA DI STEFANO GOBETTI
CARTOLIBRERIA SAN PAOLO

IL RITORNO DEL COMMISSARIO RICCIARDI ALLE ORIGINI E UN OMICIDIO IRRISOLTO
Con "Volver. Ritorno per il commissario Ricciardi" Maurizio De Giovanni chiude così la cosiddetta trilogia del tango, dopo le uscite di Caminito e Soledad. I tre romanzi, che prendono i nomi da altrettante melodie legate al celebre ballo argentino, ci hanno mostrato un commissario rimasto solo con la figlia in seguito alla morte dell'amata moglie Enrica e un'Italia sull'orlo della Seconda guerra mondiale. In Volver, Ricciardi, costretto a lasciare Napoli e a tornare nei luoghi dell'infanzia, deve fare i conti con il passato della sua famiglia e con un cold case avvenuto trentaquattro anni prima. Nell'estate del 1940, preoccupato per le lontane origini ebraiche della famiglia della moglie, Ricciardi si rifugia a Fortino, suo paese d'origine in Cilento, insieme alla figlia Marta, ai suoceri Giulio e Maria e alla fidata governante Nelide. In questo piccolo centro sperduto spera di trovare un luogo sicuro dove far crescere la bambina ma un caso da risolvere lo attende.

LEGGI DA ILPUNTO.NEWS

PREFETTURA. IL NUOVO PREFETTO FILIPPO ROMANO SI È INSEDIATO A PALAZZO VOLPE. LA SUA PRIMA INTERVISTA
11 DICEMBRE

LA PROVINCIA DI VICENZA ALL'8° POSTO IN ITALIA NELLA CLASSIFICA DEL SOLE24ORE SULLA QUALITÀ DELLA VITA. GUADAGNA 14 POSIZIONI
06 DICEMBRE

L'ESEMPIO DI SINNER
06 DICEMBRE



Sport Montecchio
OGNI PRIMO SABATO DEL MESE

**IL MENSILE GRATUITO
DEDICATO ALLO SPORT DELLA NOSTRA CITTÀ**

il Punt news
WWW.ILPUNTO.NEWS

La testata online
della Grande Vicenza

ViCult
TUTTO QUANTO FA CULTURA

Il web magazine sulla Cultura di Vicenza e provincia

www.vicult.net
redazione@vicult.net
www.facebook.com/ViCult.net